

* D'ANDREA, GIOACCHINO FRANCESCO, OFM, *Santuario Diocesano Franciscano "San Salvatore da Horta". Convento e Santuario*. – 81030 Orta di Atella, Biblioteca Provinciale Franciscana S. Chiara - Napoli, 2003. – 200 x 125 mm, 48 p.; illustr. – Nel libro è presentata la storia del convento dei Frati Minori di Orta di Atella. Il p. Teofilo Testa da Nola autore del manoscritto "*Serafici Fragmenti*" (fine del sec. XVII), scrive che questa casa religiosa ebbe origine da un'antica cappelletta, con annesso conventino dedicati a San Donato vescovo e martire, offerti alla Provincia osservante di Terra di Lavoro (1643). Attualmente è un convento di periferia e dal 1942 appartiene alla provincia minoritica napoletana del Sacro Cuore di Gesù. P. D'Andrea riporta in forma sintetica alcune notizie riguardanti questa casa. Al momento della soppressione del 1861 era abitata da 18 frati. Vi rimasero soltanto due o tre di loro per l'ufficiatura della chiesa. Lo stabile franciscano di Orta fu comprato dalla Custodia di Terra Santa, che poi lo passò agli Osservanti di Terra di Lavoro. La ricostruzione ebbe inizio nel 1880 per opera del guardiano p. Gaetano da S. Luciano. Il prospetto attuale fu realizzato nel 1896 da Pietro da Aversa. L'A. fornisce alcuni dati riguardanti il complesso franciscano (19-24). Tra la chiesa e il convento sorge il campanile; una delle due campane reca questa iscrizione *Costruita nel giugno 1940 con le offerte del popolo Guardiano P. Pietro Presenti*. La casa religiosa è composta di un pianterreno occupato dal chiostro. Merita attenzione l'antico refettorio, in cui sono affissi 52 quadretti che rappresentano la vita di s. Salvatore da Horta e un quadro con s. Salvatore circondato da sventurati. Nel chiostro, munito da arcate, con vasca al centro e aiuole, si trova un affresco trecentesco che rappresenta la Madonna. Nelle lunette del chiostro sono riprodotti 26 episodi relativi alla vita di s. Salvatore da Horta. C'è poi un monumento in bronzo di s. Francesco che ammonisce il lupo (1982) di p. Fedele Tommaro. Il 3 giugno 2001 l'arcivescovo – vescovo di Aversa – Mario Milano, ha elevato la Chiesa a santuario diocesano franciscano, sotto lo speciale patrocinio di s. Salvatore da Horta. B. F.

* PANTAROTTO, MARTINA. – *La biblioteca manoscritta del Convento di San Francesco Grande di Padova*. – 35123 Padova, Centro Studi Antoniani, Piazza del Santo 11, 2003. – 240 x 170 mm, 261 p., fotogr. b/n – (*Centro Studi Antoniani*, 39). – Il lavoro si propone la ricostituzione della biblioteca manoscritta risalente al convento osservante di S. Francesco Grande di Padova. Tale opera è stata condotta utilizzando tre inventari, qui editi. Il primo composto nel 1600 e conservato nel ms. Vat. lat. 11283, ff. 40r-51v (206 titoli; pp. 18-33) steso in occasione della ricognizione promossa dalla *Congregazione dell'indice dei libri proibiti*; quello di Giacomo Filippo Tomasini compreso nel catalogo più generale *Bibliothecae Patavinae Manuscriptae publicae et privatae*, Udine 1639 (145 titoli; pp. 34-45) e quello più esauriente, comprendente la biblioteca dell'erudito glottologo fra Michelangelo Carmeli († 1766), redatto nel 1776 (346 titoli; pp. 46-94). Nei repertori bibliografici sono stati anche compresi i tredici libri che appartenevano alla biblioteca del conventino osservante di S. Orsola, confluita poi in quella di S. Francesco Grande. Segue il catalogo dei 184 manoscritti riconosciuti come appartenuti alla biblioteca di S. Francesco Grande. Essi sono descritti in maniera sintetica ed accurata (100-225), secondo *Le norme per i collaboratori dei Manoscritti Datati d'Italia* (Firenze 2000). L'obiettivo di tale opera "è quello di identificare i tratti della biblioteca del convento nel corso del Quattrocento" (95) per complessivi 170 titoli. I codici posteriori al 1525 sono 11. Tre sono orientali (arabi), sec. XIII-XV, appartenuti al Carmeli. Tutti i manoscritti presentati (eccetto sei) sono conservati presso la Biblioteca Universitaria di Padova. P. S.

* FRANCHINI, SANDRO G. – *Sugli esordi della Società internazionale di studi francescani fondata da Paul Sabatier*. Extractum ex *Franciscana* I (1999) 5-99. – 06088 S. Maria degli Angeli-Assisi (Pg), Edizioni Porziuncola, Via Protomartiri Francescani 2, 2002. – 230 x 160 mm, 99 p. – (*Medioevo Franciscano. Opuscoli*, 1). – È la pubblicazione